

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno. L. 10.—
Sei mesi. » 8.50
Tre mesi. » 6.—
Per il Regno
Un anno. L. 20.—
Sei mesi. » 11.—
Tre mesi. » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 27 Luglio

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare.)
Roma 26.

All'ombra.

All'ombra del... campanile c'è tutta la vita.

Fate pure del cosmopolitanismo finchè vi piace ma un centro, un nucleo ci vorrà sempre, che funzioni da cervello; e questo benedetto nocciuolo tutti vorranno averlo.

Chi è quel comune che non invidi al capoluogo? Cioè è nella natura; ecco perchè abbiamo la rosa regina dei fiori, il leone, re degli animali; il sole, centro di un sistema planetario; e potrei proseguire negli esempi perchè dal direttore d'orchestra al presidente di una assemblea, dal papa al re ci sarebbe da sbizzarrirsi.

La punta nel campanile è come il pennacchio del carabiniere che spunta dappertutto. Questo pennacchio lo vedete nella piazzuola del paesucolo festeggiante il santo ed in piazza S. Pietro; alla porta del teatro ed a quella della Corte d'Assise; al Vaticano ed al Quirinale. E così l'ombra del campanile la seguite da levante a ponente e gira lentamente ora larga e corta poi lunga e sottile simile al rettile che striscia sul tappeto di muschio.

Ah... voleva dire che anche in Egitto — era tempo! — c'è l'ombra del... campanile; cioè le ombre di parecchi campanili che, unite assieme, sono ad un pelo dal superare quelle delle piramidi. Infatti non c'è il campanile francese, inglese, e quelli delle altre quattro potenze che vorrebbero per conto proprio ispezionare i loro profili nelle acque del Nilo? Ma la diplomazia ha compreso che i fellah odiano cordialmente i campanili, e invitò la Turchia a venire innanzi coi suoi minaretti. Credetelo; sarà una questione di benefica ombra di massima attualità in questi giorni di sollone, ma laggiù, che hanno subiti tanti benefici dalla civile Europa, per questa inezia delle ombre sono capaci d'incaponirsi, e tra quelle dei campanili e dei minaretti preferire quelle delle loro piramidi.

La diplomazia arrischia un fiasco piramidale. C'è quasi da augurarglielo nella speranza di godere la relativa ombra... egiziana.

L'on. Acton si recherà in questi giorni a Venezia per ispezionare i lavori di quell'arsenale e sollecitarli. Tanto a Castellamare che a Spezia ferve il lavoro, e queste notizie ci turbano alquanto. Intanto il listino della borsa oscilla come un termometro che passi dall'ombra al sole e dal sole all'ombra; occhio al cannello!

Quelli che tempo fa si allarmarono tanto per le tendenze francesi, temendo che la democrazia italiana potesse stringere una vera amicizia con quella francese, e che la politica del Mancini risentisse da ciò una influenza, vanno in sollichero al leggere i dispacci da Berlino che lodano il contegno dell'Italia. A sentirli loro il Mancini

prosegue quella politica tradizionale che per magnanimi lombi gli venne dal Venosta. Come facilmente si dimentica!

I diari della capitale non sono punto d'accordo sulle notizie corse circa all'invito fatto all'Italia d'intervenire con la Francia e l'Inghilterra, in Egitto, e si smentiscono vicendevolmente con frasi accentuate.

È positivo che tanto l'Inghilterra che la Francia erano d'accordo sulla opportunità di fare all'Italia tale invito, ma poi il contegno della Turchia ha suggerita una dilazione. Intanto non può essere senza significato la continua presenza di sir Paget alla Consulta non solo, ma anche a casa del Mancini che vi fu trattenuto ieri per indisposizione.

Gli ambasciatori sono continuamente in moto, e soffermandosi solo pochi minuti al Quirinale di nanzi ai cavalli di Prassitele e Fidia; il palazzo della Consulta sembra una stazione.

Il popolino ci si diverte a quel via vai di carrozze, sbattacchiare di sportelli, inchini di servitori; mentre l'obelisco, comunque egiziano, rimane impassibile. Se si potessero decifrare i suoi geroglifici, forse conosceremo una pagina di storia splendida, la storia di un paese che ha diritto di rivendicare la sua nazionalità. Peccato invece che quell'obelisco getti un'ombra che lascia al buio anche a mezzo giorno.

Come vi accennai molti giorni addietro, la Prefettura di Ravenna è rimasta scoperta, ed il Deprétis non vi provvederà tanto presto perchè la nomina di quel prefetto è l'ardua risoluzione di un problema che travaglia il presidente del Consiglio. Si pretende che egli sia perplesso per le amorevolezze del Minghetti. A proposito di ciò, un numeroso contingente di costituzionali sembrano disposti a tagliare fuori il Sella, inneggiare alla fusione Minghetti-Deprétis col modesto patto di «partecipazione al potere». È una società in piena regola e di quelle che il codice battezza in accomandita, ma i soci responsabili dovranno pure un giorno o l'altro convocare l'assemblea di quelli azionisti, e che diranno costoro? All'urna l'ardua sentenza. E qui mi verrebbe il ritaglio: «all'ombra dei cipressi e dentro l'urna, confortate di fusioni è forse men duro il sonno della Destra?...

Smetto con le ombre, perchè ormai mi vengono innanzi quelle della notte.

L'Italia al Polo

L'altra sera è partito da Roma per Copenaghen l'astronomo dott. Emanuele Ristori, incaricato dal governo d'una missione scientifica. Egli va ad imbarcarsi sulla nave danese Dymna, comandante H. Wgaard sulla quale è già un altro italiano, il sottotenente di vascello Alberto De Ranzi.

La Dymna, provvista di viveri per 21 mesi e per 87 giorni di viaggio in sùta, lascerà in breve Copenaghen per intraprendere un viaggio di esplorazione nelle regioni artiche, collo scopo specialmente di conoscere quel-

la parte che si estende dal capo Cikhukin alla Terra di Francesco Giuseppe, e spingersi per quanto sarà possibile, verso il Polo Nord.

Il progetto è dei più difficili. Il giungere alla Terra di Francesco Giuseppe è già da sé solo una impresa di gravissima difficoltà. Noi accompagniamo gli arditi giovani coi più caldi nostri voti, mentre siamo certi in ogni modo che essi terranno alta fra i loro compagni di viaggio la riputazione dell'Italia come fecero altre volte il Parent ed il Bove.

Un libro di Bovio

È annunciato un nuovo libro di Bovio: Il Naturalismo. Nel programma dell'opera dopo di aver esposto i criteri scientifici sopra i quali si appoggia il suo libro, l'autore passa a discorrere della politica del giorno e lo fa nei seguenti termini:

«Un occhio alla scienza, un altro intanto alla moda. A questa gran Dea delle minutaglie una volta era legge il più cieco disprezzo verso la coltura, oggi è legge la scimieria scientifica. Non sa parlare che necessità storica e, per conseguenza, la rosea opportunità».

«Palpatela: mentre tutti i partiti, duce la Dea, sudano necessità storica, nessuno nel di della sconfitta sa rassegnarsi al destino della storia. I supini, non sapendo cercare in sé la catastrofe, l'accagionano ai clamori della piazza, alla fellonia demagogica, allo indragarsi delle plebi, e proprio così accusando altrui, nudano se stessi, svelano cioè la differenza tra moda e scienza».

«E più la svelano ancora quei sonambuli che, in nome della medesima necessità, vanno a luce di lanternino costruendo partiti nuovi. C'è differenza tra queste costruzioni politiche e la costruzione astronomica di Kegel? — Sbadigliare positivamente e costruire partitelli...»

«La scienza può deliberarci da questi tentativi inani, da queste seduzioni della moda, da queste accuse e recriminazioni infelice, da questi scambi infantili fra il desiderio e la possibilità, e può sollevare l'opera nostra e la parola sia dove cospirino con le intenzioni del secolo».

«E non occorre miracolo di profetia o di astrologia per vedere che quest'ultimo ventennio del secolo non è in servizio dei partiti, vecchi o nuovi, naturali o costruiti, non degli espedienti e delle signorie, non dei giochi politici o diplomatici, né dei mezzi uomini, delle mezze idee, della mezza gloria e nemmeno della scaltrezza per pochi anni fortunata: è in servizio della scienza che corre al fondo, e dal fondo alza i popoli. Chi non vede, stia alla cronaca, e non osi più alto».

Gli avvenimenti d'Egitto

Lo scontro di Ramleh

Ecco le notizie di questo scontro secondo la Rassegna:

Il 38 reggimento cacciatori inglesi incontrò gli egiziani a cinque chilometri da Alessandria. Dopo averli respinti occupò Ramleh tirando su di loro alla distanza di mille metri, con un fuoco ben nutrito. — Gli egiziani, protetti dalle ondazioni del terreno ch'essi ben conoscono, rispondevano vigorosamente ma con minore efficacia.

Settecento cavalieri egiziani tentarono di tagliare fuori una parte degli inglesi, che allora, dopo avere fatto saltare il terrapieno della ferrovia, furono costretti a ritirarsi inseguiti sempre dagli egiziani. — E così Ara-

by pascià poté nuovamente penetrare in Ramleh, risortendone poi senza subire alcuna perdita.

Quindi, poco dopo, Araby poté fare ripristinare la ferrovia. Vale a dire che gli inglesi dovranno ricominciare l'operazione, che già credevano compiuta.

Araby sta in buona posizione a due leghe da Alessandria.

Lo stato di Alessandria

La città è relativamente tranquilla, scrive il Diritto. Parecchi europei sono sbarcati. Fra questi vi è il comm. Giovanni Stagni, i cui immensi depositi a Minet El Bassal sono completamente salvi. Essi contenevano circa nove milioni di franchi di legname da costruzione.

Araby pascià ingrossa il suo esercito a poche miglia dalla città. I felahs hanno disertato i campi, e molti sono arruolati come soldati. Si predice ovunque la resistenza agli inglesi.

Qui l'acqua fa difetto. Dal Cairo notizie che assicurano tutto quieto. Araby dà ordini severi finché non si molestino i cristiani.

Oggi sono sbarcate nuove truppe inglesi. Impossibile però ad esse di avanzarsi. Nilo gonfio e canali d'irrigazione pieni. Da un momento all'altro il Delta può divenire un lago.

— Però si calcola a Parigi che i danni di Alessandria, derivanti dal bombardamento, ascendano a trecento milioni. Ma v'ha chi sostiene che questa somma sia assai al disotto del vero.

Il mandato dell'Europa

È positivo che le quattro potenze che formano il concerto europeo, sono decise a non concedere per verun motivo alla Francia ed all'Inghilterra alcun mandato per la occupazione del Canale di Suez. Esse sono invece decise a mantenere la loro intera libertà di giudizio su questo fatto che interessa in sommo grado il commercio di tutta l'Europa. — Così il Diritto.

Intanto la Stefani annuncia che la Turchia accettò di intervenire.

Le giustificazioni del Kedive

Il Temps ha il seguente dispaccio particolare da Alessandria 22 luglio:

«Il decreto del Kedive, che dichiara Araby pascià ribelle tenta giustificare agli occhi degli egiziani le relazioni del viceré con gli inglesi. Questo documento dice che gli inglesi hanno sbarcato truppe non per una occupazione, che non sarebbe d'altronde ammessa dalla conferenza, ma per mettere fine agli incendi di Alessandria».

Crediamo ben deboli queste giustificazioni e ancora più difficile che gli egiziani abbiano ad accettarle.

Il nuovo libro azzurro

La nuova corrispondenza diplomatica inglese, testè pubblicata, comprende 313 dispacci. In uno del 17 luglio di lord Granville a lord Dufferin a Costantinopoli è dato ordine all'ambasciatore di comunicare alla conferenza la dichiarazione seguente adottata dalla Francia e dall'Inghilterra:

«L'Inghilterra e la Francia propongono alla conferenza di designare le potenze che saranno incaricate, in caso di bisogno, di prendere le mi-

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40. In quarta pagina Cent. 20 la linea. Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A. I manoscritti non si restituiscono.

sure necessarie per proteggere il canale di Suez: propongono pure di autorizzare le potenze designate a decidere il modo di azione. Tale azione sarà in ogni caso, basata sui principi del protocollo di disinteressamento».

Come ognuno vede questa dichiarazione del 17 luglio è in perfetta contraddizione colle parole pronunziate dal signor Gladstone alla Camera il 24, vale dire appena a sei giorni di distanza.

I consoli a Porto Said

Il 21 i consoli si sono riuniti a Porto Said, e sulla proposta del console d'Austria Ungheria, hanno stabilito di mandare ognuno al proprio governo il permesso di far sbarcare una guardia di 25 uomini a protezione del consolato.

In pari tempo invitarono i comandanti delle navi da guerra di stazione ad informarli delle misure che saranno prese in caso di eventi di guerra.

Preparativi inglesi

Il governo inglese ha deciso di richiamare parte delle riserve. Gli uomini richiamati dovranno raggiungere i loro corpi prima del 2 agosto prossimo.

Il Times dice che i preparativi di partenza delle truppe di spedizione procedono rapidamente.

Molti steamers sono pronti per il trasporto delle truppe. Da quando è stato deciso che la Francia prenderebbe parte alla spedizione, la cifra del corpo di spedizione fu ridotta.

Attualmente si propone di inviare per ora in Egitto soltanto 10 mila uomini. Cui distaccamenti che furono già imbarcati si avrebbe un totale superiore a 14 mila uomini di truppe immediatamente disponibili per un servizio attivo in Egitto.

— Si ha da Bombay 21 luglio: Due trasporti portanti truppe per l'Egitto hanno preso il mare.

— Il corrispondente del Times da Alessandria annuncia:

«La nave trasporto Orontes che a quanto si credeva doveva avere truppe a bordo giunse ad Alessandria: ma per un errore inconcepibile avvenuto a Malta non ha portato un solo soldato».

L'opinione a Berlino

Telegrafasi alla Riforma da Berlino:

«La Kolnische Zeitung ha da fonte ufficiale:

«In questi circoli politici si crede che il governo francese si deciderà a procedere in Egitto con l'Inghilterra anche senza mandato europeo. La questione se un'altra potenza si unirà alle due potenze occidentali sembra qui di nessuna importanza. Il carattere dell'intervento non sarebbe perciò cangiato, ed esso, anche in questa forma, non troverebbe opposizione da parte della Germania. La pace europea e gli interessi della Germania non sembrano minacciati né da un intervento a tre, né da un intervento a due».

— Ritiensi che non tutti i dissensi tra la Francia e l'Inghilterra sieno appianati, ma che mentre questa insisterebbe per una occupazione mista di tutto l'Egitto, l'altra voglia limitarsi ad occupare il canale di Suez, cosa che il gabinetto inglese non ammetterebbe.

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e **Le inserzioni** in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1874, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattuto qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIRIGGA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che sola ne possiede la fedele ricetta. (Vedi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)

Onorevole Signor Farmacista **Ottavio Galleani, Milano**. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** prof. Porta, non che **flacon polvere per acqua sodativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **blennorragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi **catarrhi e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dro Bazzini Segretario del Congresso Medico**. — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro *Vaglia Postale* o B. B. di L. 2,20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue**, L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia)**.

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durier, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.



Neuralgie, Tossi Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori
AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espertorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come *garantigia* la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio, Pianeri e Mauro*. 167

Brevettato Stabilimento Enologico
GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO
CONCENTRATO NEL VUOTO
STABILIMENTO
2718 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto *Elisir* che le *Pillole* attacca a colpo sicuro le *febbri intermittenti, quotidiano, terzana*, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla *milza, al fegato, l'emicrania, debolezza di stomaco*.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute.

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti, Castel Franco Veneto**. — Deposito in **Padova** da *Cornelio* e *Dalla Baratta* in **Vicenza** da *Valeri*.

Con *Vaglia di Italiano* Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2280

Unico deposito in Padova, drogheria *Dalla Baratta*, Via ex *Portici Alti* — *Vicenza*, drogheria medicinali *F. Rossi* — *Venezia*, farmacia *Bötner* — *Verona*, drogheria *Nagri*.

N.B. Tre bottiglie di dose per una cura, presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

È solamente ga s'antito il vero *Sciroppo depurativo di Pariglina composto* del Prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con *Marca di fabbrica* e l'*Etichetta dorata*. Esse bottiglie



trovansi in vendita avvelte in carta gialla portante la stessa *Etichetta* in colore rosso, e fermate nella parte superiore dalla *Marca depositata*. Egual condizione hanno le *meze bottiglie*. Prezzo delle grandi L. 9, meze L. 5.

I BAGNI DI MARE
IN CASA PROPRIA
si fanno col già conosciutissimo *Vero Sale Naturale di Mare* commisto alle *Alghero Marine* a tal uopo esclusivamente concesso dal R. Ministero al *Farmacista Michelagnolo di Milano*, Corso *Vittorio Emanuele*. Ogni dose da K. 1, è confezionata in pacco di *Carta Ostracina* con la *Istruzione*. — *Costa centesimi 40* anna dose a L. 4.50 per 1/2, imballaggio a parte. 2755

Vigietti da Vista
a L. 1.50 al cento

FERNET-BRANCA
dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3.50
» » da mezzo Litro » 1.50

STABILIMENTI
ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte* in *Brescia* **C. BORGHETTI**, dai signori *Farmacisti* e depositi annunciati.
In *Padova* depositi principali presso l'*Agenzia della Fonte* rappresentata dal sig. **Pietro Cincogatto**, Via *Pozzetto*, 236 C, e dai signori *Pianeri Mauro* e C. 2705